

Provvedimento n. 3764

OGGETTO: L.R.n.20/98 “Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell’apicoltura in Piemonte” - Apertura bando di presentazione delle domande di contributo per l’anno 2006.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la L.R.n.20 del 3/8/1998 “Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell’apicoltura in Piemonte”;

Richiamata la D.G.R n.85 - 4235 del 22/10/2001 con la quale la Regione Piemonte ha approvato le istruzioni operative per l’applicazione della L.R. 20/98;

Dato atto che ai sensi della D.G.R. n.30-28905 del 13/12/99 di attuazione della L.R.n.17/99 sono state affidate alla Provincia anche le competenze relative alla gestione della legge sull’apicoltura di cui all’oggetto;

Vista la D.G.R. n.54-1916 del 28/12/2005 con la quale è stato approvato il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Asti per il triennio 2006-2008 - Fondi per le finalità specifiche - interventi in apicoltura con una assegnazione di €26.650,00;

Ritenuto di utilizzare per l’attuazione degli interventi sottodescritti anche le economie che si sono verificate negli anni precedenti;

Rilevato che la gestione da parte della Provincia riguarda il finanziamento dei seguenti interventi previsti dalla L.R.n.20/98 :

1) Strutture :

- a) costruzione, ristrutturazione e ammodernamento delle strutture aziendali di lavorazione e conservazione della produzione degli alveari;
- b) adeguamento alle norme igienico-sanitarie dei locali della lavorazione dei prodotti dell’alveare –

2) Acquisto :

- a) acquisto di macchine ed attrezzature per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti degli alveari, acquisto o ammodernamento degli apiari -

3) Allevamento e selezione :

- a) allevamento e selezione di api regine di razza ligustica finalizzati alla formazione di ceppi adatti alle condizioni climatiche e nettariifere del Piemonte e con ottimale resistenza alle patologie ed alle parassitosi;
- b) sostituzione delle regine presenti negli alveari all’interno delle zone di rispetto, di cui all’art.27 della L.R.n.20/98, con api regine di razza ligustica –

Ritenuto opportuno, per l’erogazione dei contributi relativi agli interventi sopraenunciati, approvare le seguenti disposizioni e prevedere i seguenti criteri:

A) IMPORTI:

(Gli aiuti vengono quantificati sotto forma di contributi in conto capitale calcolati in percentuale sulla spesa ammessa)

a) per interventi sulle strutture

*spesa massima ammessa per richiedente € 30.000,00 e spesa minima € 3.000,00
contributo 40%, elevato al 50% per le aziende situate in zona montana*

*b) per acquisto macchine ed attrezzature inerenti l'apicoltura
spesa massima ammessa per richiedente € 12.000,00 e spesa minima di € 1.000,00
contributo 30%, elevato al 40% per le aziende situate in zona montana
Non sono ammissibili macchinari ed attrezzature usate*

*c) per allevamento e selezione api regine
spesa massima ammessa per richiedente €2.000,00 contributo 30%*

Verranno finanziati solo interventi ed acquisti realizzati in data posteriore alla presentazione della domanda.

La spesa ammessa per gli interventi riguardanti le strutture sarà ordinariamente determinata sulla base del prezzario regionale vigente.

B) BENEFICIARI:

- a) apicoltori produttori apistici in regola con la denuncia annuale degli alveari e residenti in Provincia di Asti*
- b) apicoltori amatoriali in regola con la denuncia annuale degli alveari e residenti in Provincia di Asti con impegno a diventare produttori apistici entro un anno (iscrizione alla Camera di Commercio come impresa agricola, possesso di Partita Iva per il settore agricolo e in possesso di regolare posizione previdenziale) e che si impegnino a proseguire l'attività apistica per 5 anni*

C) PRIORITA':

Le domande verranno istruite e verrà predisposta dal Servizio Agricoltura la graduatoria di merito mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- apicoltori produttori apistici - punti 10*
- domande di contributo riguardanti interventi strutturali - punti 5*
- interventi da realizzarsi in zone classificate di:*
 - montagna - punti 5*
 - collina - punti 3*
 - pianura - punti 1*

Per l'individuazione della zona cui riferire l'apicoltore, si fa riferimento alla localizzazione del centro aziendale (viene individuato come centro aziendale la sede ove risultano ubicati i locali adibiti alla smielatura, confezionamento e trasformazione del prodotto dell'alveare)

- numero di alveari posseduti e denunciati con più di 50 alveari - punti 3*
con meno di 50 alveari - punti 1
- di essere apicoltore biologico - punti 5*
(soggetti che risultano iscritti nell'elenco regionale degli apicoltori Biologici e che immettono sul mercato prodotti biologici certificati ed Etichettati secondo le disposizioni fornite dal Reg.Ce n.2092/91 e succ. Modifiche)
- giovani apicoltori di età compresa tra i 18 e 40 anni non compiuti - punti 5*
- a parità di punteggio la priorità verrà data al più giovane d'età*

Con apposita Determinazione Dirigenziale verrà approvata la graduatoria degli aventi diritto.

Le domande collaudate con esito positivo verranno liquidate nell'ordine di presentazione della richiesta di collaudo.

D) CONDIZIONI:

- a) di non aver richiesto e non aver ottenuto allo stesso titolo contributi ai sensi dei Reg.CE n. 1257/99, n.797/04 o sotto qualsiasi forma da altri Enti Pubblici*
- b) di essere in regola con le prescritte norme fiscali, commerciali e sanitarie*
- c) il termine previsto per l'esecuzione degli interventi riguardanti le strutture è di mesi 6 dalla data dell'autorizzazione provinciale, e di mesi 3 per quanto riguarda gli acquisti del materiale apistico e per l'allevamento e selezione api regine*
- d) per l'allevamento e selezione /sostituzione delle api regine si deve essere iscritti all'albo regionale degli allevatori delle api regine, vendere annualmente almeno 1000 regine, gestire almeno 300 nuclei di fecondazione, allevare sul territorio api regine appartenenti esclusivamente alla pura razza ligustica*
- e) tutti gli interventi ed acquisti effettuati come pure le spese generali e tecniche, dovranno essere giustificate con fattura; tuttavia preso atto che in Provincia di Asti operano produttori apistici con una limitata consistenza degli alveari, si ritiene opportuno prevedere nella fase di rendicontazione, ai fini della liquidazione, anche i lavori realizzati direttamente dagli apicoltori "in economia" nella misura massima del 50% lavori calcolati in base al prezario regionale - sezione agricoltura - vigente alla data di chiusura del bando e per i quali dovranno comunque essere presentate le fatture relative ai materiali eventualmente acquistati;*

E) VINCOLI:

Le strutture fisse realizzate non possono essere distolte dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienati totalmente o parzialmente, per un periodo di dieci anni dalla richiesta di collaudo; le macchine e le attrezzature mobili per un periodo di cinque anni dal loro acquisto. E' ammessa, previa autorizzazione della Provincia, l'alienazione anticipata di parte di strutture, di macchine e attrezzature, purchè determinata da cause di forza maggiore o da motivate ragioni di ordine tecnico-economico;

Ritenuto di prevedere l'apertura delle domande per l'ottenimento dei contributi previsti agli aventi diritto nel periodo compreso dalla **data di pubblicazione della presente delibera al 31 luglio 2006;**

Ritenuto di approvare il modello di domanda allegato alla presente;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Agricoltura e dal Comitato ex art.8 L.R.n.17/99 nella seduta del 18/5/2006;

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Visto il parere tecnico favorevole all'adozione del provvedimento espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

Viste le disposizioni vigenti in materia;

A voti unanimi resi nelle forme di legge;

Proposta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.n.267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare il bando di apertura delle domande per l'ottenimento dei contributi previsti dalla D.G.R. n.85 -4235 del 22/10/2001 "LR.n.20/98 - Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte. Approvazione delle istruzioni operative" indicato in premessa;
- 2) **di stabilire dalla data di pubblicazione della presente delibera al 31/7/2006 il periodo di presentazione delle domande;**

- 3) di approvare il modello di domanda allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;
- 4) di dare atto che in relazione al presente provvedimento sono stati acquisiti, come precisato in premessa, i pareri favorevoli di regolarità tecnica di cui all'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.n.,267/2000;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione alle Organizzazioni Professionali Agricole Provinciali, all'Associazione ASPROMIELE, all'Associazione AGRIPiEMONTEMIELE, all'Associazione Provinciale Allevatori, alla Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, alla Comunità Montana Langa Astigiana - Valle Bormida e ai CAA (Centri autorizzati di Assistenza in Agricoltura)

Arecco/agricoltura